

**Modulo 1**

<b>Data di sottoscrizione</b>	30/03/2016	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno 2016-2017-2018	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Direttore Amm.vo - Responsabile della delegazione <i>dott. Matteo Sammartino</i></p> <p>Direttore Sanitario - Componente della delegazione <i>dott. Luca Lavazza</i></p> <p>Direttore Dip. Prof. Sanitarie - Componente della delegazione <i>dott.ssa Angela Brandi</i></p> <p>Direttore Dipartimento Amm.vo - Componente della delegazione <i>dott.ssa Paola Lombardi</i></p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU; FP CGIL; CISL FP; UIL FPL; FIALS; FSI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU; FP CGIL; CISL FP; FIALS; FSI</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dell'area del comparto sanità	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>a) progressioni economiche orizzontali</p> <p>b) sistema premiante e sistema di valutazione annuale correlato al salario di produttività</p>	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b></p> <p><b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b></p>	<p>E' stata acquisita la certificazione del Collegio Sindacale con verbale n. 6 del 22 marzo 2016, rimessa in allegato alla presente relazione illustrativa.</p>

	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano triennale della performance 2014 -16 aggiornato all'anno 2015 è stato approvato con provv. DG 29/2016 così come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 relativo agli anni 2016/2018 con provv. DG 66/2016</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: <i>esempi di riferimento:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>nominativi e curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;</i></li> <li>2. <i>curricula dei dirigenti ..., redatti in conformità al vigente modello europeo;</i></li> <li>3. <i>retribuzioni dei dirigenti;</i></li> <li>4. <i>incarichi conferiti ecc..</i></li> </ol> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>		

## **Modulo 2 - Relazione illustrativa dell'ipotesi accordo sull'utilizzo delle risorse per la contrattazione integrativa, sulle progressioni economiche orizzontali e sul sistema di valutazione annuale del personale del comparto correlato al salario di produttività.**

Nel rispetto del quadro normativo indicato nella premessa all'ipotesi di accordo in esame intitolata *"ipotesi d'accordo sull'utilizzo delle risorse per la contrattazione integrativa, sulle progressioni economiche orizzontali e sul sistema di valutazione annuale del personale del comparto correlato al salario di produttività"*, si rappresenta quanto segue.

L'evoluzione normativa e quella contrattuale stipulata presso questa Azienda ha determinato la necessità di rivalutare l'applicazione di taluni istituti. Dal punto di vista delle relazioni si pone in evidenza la fondamentale importanza che riveste nei rapporti con le organizzazioni sindacali la condivisione di obiettivi e l'acquisizione del consenso mirato al miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni individuali. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi la contrattazione decentrata ha dato particolare rilievo alla valorizzazione del sistema incentivante, alla disciplina connessa al trattamento relativo alla progressione economica orizzontale e all'introduzione di un sistema di valutazione individuale.

Per quanto sopra e tenuto conto anche delle proposte presentate dalle organizzazioni sindacali è stato dato particolare rilievo alla disciplina delle progressioni economiche orizzontali al fine di definire criteri coerenti con i principi previsti dal D.Lgs. 150/09 (selettività) e riconoscere selettivamente i passaggi di fascia ad un numero limitato di dipendenti nei limiti delle risorse disponibili, con la finalità di valorizzare la professionalità dei dipendenti nell'ambito dello specifico profilo di inquadramento.

### **Illustrazione dell'articolato dell'ipotesi di accordo in esame:**

- Art. 1:** in questo articolo le parti hanno voluto ricordare la cornice economica di partenza di cui alla costituzione formale dei fondi 2014 determinata con specifico provvedimento DG n. 409 del 21/07/2015; nel medesimo articolo è stato definito il quadro delle risorse disponibili sull'anno 2014 e ante 2014 complessivamente pari a € 3.097.285,25. Per quanto attiene le risorse relative ai fondi 2015, sono stati considerati gli importi presunti del fondo "fasce" il cui ammontare è stato esattamente confermato con specifica deliberazione che, per effetto del cessato "blocco" di cui alla L. 147/2013, è stato oggetto di incrementi così come esplicitato dalla circolare del MEF n. 20 del 8.5.2015. A tal proposito si prevede l'inserimento della RIA ad incremento del predetto fondo secondo le regole definite dai contratti di lavoro. Anche in merito alla indennità ex art. 40 del CCNL del 7.4.1999 è stato previsto un incremento del fondo di un importo pari ad € 509.306,87 per l'anno 2015 con effetto dal 2016, non rilevando elementi ostativi alla rivalutazione del stesso ai sensi del CCNL citato e dalla L. 147/2013; si precisa inoltre che per scelte effettuate dai precedenti CC.CC.II.AA detta indennità era stata sospesa considerati i dubbi interpretativi sulla permanenza di tale norma successivamente al biennio contrattuale 2004-2005. Pertanto, a seguito delle numerose istanze avanzate da parte delle OO.SS. e sulla base di interpretazioni fornite in via ufficiale dagli enti istituzionali preposti, le parti hanno condiviso in questa fase di prevedere il ripristino di detta modalità di incremento senza alcun effetto retroattivo per gli esercizi pregressi e con effetti economici a partire dal 2016. E' stato inoltre precisato,

in merito all'art. 30 c.3 lettera c) del CCNL 19.04.2004, l'accantonamento in via prudenziale delle risorse, in attesa di specifiche indicazioni regionali.

2. **Art. 2:** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 23 della D.lgs. 150/2009, si prevede una progressione orizzontale con decorrenza dal 1.1.2016 che interessa il personale in possesso dei requisiti selettivi declinati dall'art. 6 della presente intesa. Le risorse economiche quantificate consentono di riconoscere una progressione economica orizzontale ad una quota limitata di dipendenti pari a circa il 78% del totale dei dipendenti dell'area del comparto per un costo stimato in circa € 2.829.729,89. La sostenibilità economica di detta operazione è assicurata dalla verifica che i residui del "fondo classificatore" per il 2015 ammontano ad € 3.146.152,08 circa, il che dimostra la capienza di detto fondo per finanziare tale progressione anche per il 2016. In tal senso, stante lo "sblocco" cui si è già accennato, la previsione di utilizzare pienamente le risorse del fondo in questione (anziché lasciare ampi residui) appare corretta anche alla luce di assicurare un complessivo utilizzo delle risorse contrattuali coerente con le finalità e gli istituti cui le stesse sono destinate dalla normativa generale e contrattuale. Per il personale che con la presente intesa non beneficerà della progressione economica si procederà all'erogazione di un saldo di retribuzione di risultato per l'anno 2015 utilizzando gli stessi criteri selettivi previsti per la progressione economica. Il costo stimato per tale operazione è quantificato in circa 843.000,00, che saranno finanziati con i residui relativi all'anno 2014 e ante 2014 che, a seguito dell'operazione predetta, risulteranno ammontare a circa € 2.254.285,25. Per i soli titolari di P.O. che per effetto della riorganizzazione avvenuta in azienda sono decaduti dall'incarico si procederà a dare applicazione a quanto previsto dall'art. 36 comma 3 del CCNL 7.4.1999 e a corrispondere un saldo di retribuzione di risultato al fine di escludere un doppio passaggio di fascia.
3. **Art. 3:** vengono confermati e riformulati i criteri generali già previsti dall'accordo del 18/04/2014 volti a superare un assetto in cui il 100% delle risorse destinate alla produttività erano corrisposte per quote individuali erogate mensilmente: allo scopo di avvicinare il sistema agli standard richiesti dalla vigente normativa, attraverso l'utilizzo dei residui dei fondi degli anni precedenti sono state rideterminate le quote teoriche individualmente spettanti, di modo che le quote erogate mensilmente costituiscano complessivamente il 90% delle risorse destinate alla produttività collettiva, mentre il 10% delle stesse verrà erogato a saldo e legato alla performance individuale a seguito di processo di valutazione individuale (si veda oltre, al punto 6 della relazione). Gli obiettivi a carattere collettivo saranno determinati in sede di budget e sottoposti alle verifiche infrannuali già previste all'interno del percorso di budgeting aziendale. A garantire l'equilibrio economico del nuovo assetto del sistema degli incentivi concorreranno le risorse provenienti dai residui anni precedenti (sufficienti per almeno il prossimo triennio) e le risorse aggiuntive che di anno in anno dovessero rendersi disponibili ai sensi dell'art.30 c.3 lettera c) del CCNL 19.04.2004. E' stata in ogni caso prevista una clausola di salvaguardia con la quale si concorda sin d'ora la rideterminazione dell'importo delle quote in caso di eventi eccezionali che dovessero determinare il venir meno delle risorse da destinare la sistema incentivante.
4. **Art. 4:** riguardo al fondo dello straordinario e del disagio è stato convenuto che le modalità di utilizzo di eventuali residui sarà valutato congiuntamente a consuntivo; inoltre, sempre nell'ottica di orientare le risorse a valorizzare le situazioni di reale maggior disagio, sono state ridefinite le modalità per il riconoscimento, per l'anno 2016, della quota aggiuntiva pari a € 10 per ogni turno di pronta disponibilità, prevista dall'art. 7 comma 14 del CCNL 20/09/01, prevedendone la corresponsione solo nei

casi di effettiva attivazione della reperibilità stessa; per l'anno 2015 si procederà alla liquidazione secondo le modalità vigenti.

5. **Art. 5:** in questo articolo si ipotizzano per il futuro altre forme incentivanti che si realizzeranno con specifici progetti finanziati con quanto dovesse ulteriormente residuare dal fondo del disagio per confluire nel sistema premiante (come da previsione del CCNL). Inoltre è stata prevista una forma di differenziazioni delle quote incentivanti teoricamente spettanti in modo da tener conto di posizioni caratterizzate per l'alta professionalità o per il particolare ruolo nell'organizzazione e per le quali non è ipotizzabile l'applicabilità di altri idonei istituti contrattuali; quanto sopra previa verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati (e, quindi, valutazione individuale); le risorse destinabili a tale finalità non potranno superare quanto speso per l'anno 2014 per il cessato "progetto di coordinamento" (circa € 50.000).
6. **Art. 6:** il presente accordo rispetta il principio di selettività delle progressioni economiche in quanto i dipendenti che beneficeranno del passaggio alla fascia superiore sono individuati secondo criteri di selezione che tengono conto di vari aspetti, tra i quali di particolare rilevanza il merito individuale determinato dal positivo superamento della verifica del corso di formazione a distanza (FAD) sull'"anticorruzione", oltre che dai requisiti già previsti dal precedente CCA. In particolare, in questo modo si è ritenuto di coniugare l'esigenza di valorizzare il merito con l'esigenza di favorire il più possibile la diffusione della cultura della legalità presso gli operatori aziendali.
7. **Art. 7.** I contenuti di questo articolo sono di particolare rilievo perché è stato introdotto per la prima volta in questa azienda un sistema di valutazione delle prestazioni individuali del personale del comparto quale strumento di valorizzazione della risorsa umana in termini di apprezzamento dei risultati e comportamenti organizzativi misurabili, nonché del concorso di tutto il personale al conseguimento degli obiettivi di miglioramento della performance organizzativa dell'ente (per la dirigenza detto sistema è già stato applicato nel 2015 relativamente al 2014). Tale sistema è legato al saldo di risultato/produttività e descritto nell'allegato dell'accordo in esame; quest'ultimo tiene conto di quanto disposto attraverso le linee di indirizzo regionali in applicazione dei principi contenuti nei titoli II e III del D.lgs. 150/09. La retribuzione economica corrisposta a ciascun dipendente prevede, per la quota a saldo, una valutazione individuale effettuata attraverso la scheda di valutazione (performance individuale); a titolo esemplificativo è stato allegato all'accordo un modello di scheda da sviluppare per ciascuna categoria, le cui specifiche per ogni profilo sono già state predisposte. Tale strumento sarà utilizzato in via sperimentale immediatamente dopo la formalizzazione dell'accordo per la valutazione relativa all'anno 2015 ed entrerà a regime per la valutazione relativa al 2016 con pieni effetti economici e giuridici. E' inoltre previsto dal corrente anno uno specifico percorso formativo sulla materia.
8. **Art. 8:** con il presente articolo si disapplicano i precedenti accordi aziendali citati in premessa per le materie che con la presente intesa sono state nuovamente trattate con le modalità sopra illustrate.

Il Direttore Amministrativo - Dr. M. Sammartino

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Regione: Toscana

Sede: Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze

---

**Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 22/03/2016**

In data 22/03/2016 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza di Università interessata

**LUCA BAGNOLI** Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**ALESSANDRO FIORE** Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**CLAUDIO BARTOLUCCI MICELI** Presente

---

Componente in rappresentanza della Regione

**GIANFILIPPO MASSANGIOLI** Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**LUIGI BRAITO** Presente

---

Partecipa alla riunione il Dott. Braitto in audioconferenza

Il Direttore Amministrativo Dott. Matteo Sammartino, per la contrattazione integrativa.

Il Direttore della Contabilità generale e finanza, dott.ssa Silvia Carradori, per il bilancio di esercizio.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

.invio estratto:.

Il Collegio in merito alla "Ipotesi di accordo sull'utilizzo delle risorse per la contrattazione integrativa, sulle progressioni economiche orizzontali e sul sistema di valutazione annuale del personale del comparto correlato al salario di produttività" siglato con le OOSS in data 2/3/2016, ne prende atto ed esprime parere favorevole in merito alla verificata compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/01. Il Collegio sensibilizza l'Azienda all'ulteriore sviluppo di strumenti di budget, in maniera da poter collegare l'erogazione degli acconti dei fondi incentivanti alle reali performance del personale a livello individuale e/o collettivo.

.....

La seduta viene tolta alle ore 12.00                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

La prossima riunione del Collegio è fissata per il giorno 06/04/2016 alle ore 9.30.

## Relazione Tecnico -Finanziaria

### 1.1 MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Con Delibera del Direttore Generale n. 123 del 8 marzo 2016 sono stati costituiti i fondi contrattuali dell'area del comparto per l'anno 2015. Nell'ipotesi di accordo in esame sono stati considerati per il 2015 importi presunti il cui ammontare è stato esattamente confermato con la richiamata deliberazione. Di seguito si rappresenta il dettaglio della costituzione dei fondi partendo dal consolidato al 31/12/2007, secondo lo schema previsto dalla tabella 15 del conto annuale.

#### 1.1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### - Risorse storiche consolidate

- Fondo straordinario (art. 29 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 7 CCNL 31/07/2009) € 9.326.996,55
- Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009) € 5.963.347,67
- Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009) € 17.035.196,86

##### - Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

- Fondo produttività (art. 30 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 8 CCNL 31/07/2009) € 129.716,00
- Fondo fasce (art. 31 CCNL 19/04/2004 modificato dall'art. 9 CCNL 31/07/2009) € 330.839,00

##### - Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- RIA personale cessato € 643.934,65
- Indennità infermieristica art. 40 comma1 CCNL 7.4.199 € 509.306,87

#### 1.1.2 Sezione II - Risorse variabili

- Risorse di cui all'art. 30, comma 3, lett. c) del CCNL 19/04/2004 € 701.930,32

#### 1.1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Applicazione prima parte articolo 9 comma 2 bis Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 €261.118,19
- Applicazione seconda parte articolo 9 comma 2 bis Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 (in base ai criteri esplicitati nel documento della Conferenza Stato Regioni del 10/02/2011 modificato con documento del 13/10/2011) € 353.749,25

- Decremento per trasferimento al fondo posizione dirigenti professioni sanitarie (CCNL 10/02/2004 art. 41 comma 3 della dirigenza SPTA) € 20.087,04
- Decremento per personale trasferito ad ESTAV Centro € 368.366,47
- Decremento per personale trasferito al MEYER (neuropsichiatria infantile) € 62.085,67

#### **1.1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

---

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità € 32.873.930,98
- b) Totale risorse variabili € 701.930,32
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti € 33.575.861,30
- d) Risorse residue riferite ad anni precedenti all'anno 2015 € 3.097.285,25
- Totale risorse € 36.673.146,55

#### **1.1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

---

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

## **1.2 MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

---

### **1.2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

---

- Totale destinazioni non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione € 33.575.861,30

### **1.2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

---

- Totale risorse destinate al saldo della produttività collettiva € 843.000,00
- Totale destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo € 843.000,00

### **1.2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

---

- Risorse residue disponibili € 2.254.285,25

#### 1.2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- e) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione I **€ 33.575.861,30**
- f) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II **€ 843.000,00**
- g) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III **€ 2.254.285,25**
- h) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo) **€ 36.673.146,55**

#### 1.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

- Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### 1.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo "fasce" che, al netto della spesa sostenuta per finanziare la dotazione organica aziendale (in relazione alle voci di afferenza del fondo) nell'anno 2015, ammonta ad un residuo presunto pari a € 3.146.152,08, importo capiente per finanziare la progressione economica orizzontale che, per il 2016, ammonta a circa € 2.829.729,89.
- b. Si attesta che nel presente accordo viene rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici in quanto l'erogazione di saldi di produttività previsti dall'accordo avverrà con i criteri selettivi è individualizzanti.
- c. Si attesta che nel presente accordo viene rispettato il principio di selettività delle progressioni orizzontali di cui all'art. art. 6 finanziato con il fondo dedicato con decorrenza 1.1.2016.

### 1.3 MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

RISORSE		DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	
fondi riferiti all' anno 2015	33.575.861,30	SEZIONE I	33.575.861,30
residui anni precedenti	3.097.285,25	SEZIONE II	843.000,00
		SEZIONE III	2.254.285,25
<b>TOTALE</b>	<b>36.673.146,55</b>	<b>TOTALE</b>	<b>36.673.146,55</b>



**CONFRONTO FONDI CONTRATTUALI ANNI 2014 – 2015**

	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>FONDO FASCE, POS. ORG., EX IND. QUALIF. E IND. PROF. SPEC.</b>			
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	17.035.196,86	17.035.196,86	
INCREMENTI CCNL 06-09	330.839,00	330.839,00	
RIA PERSONALE CESSATO	593.524,84	643.934,65	
Incremento per spostamento risorse da fondo produttività	669.772,58	669.772,58	
INDENNITA' INFERMIERISTICA ART. 40 C.1 ccnl 7.4.199		509.306,87	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	- 261.118,19	- 261.118,19	
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 191.084,25	- 191.084,25	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 260.397,93	- 260.397,93	
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 16.740,36	- 16.740,36	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 29.725,46	- 39.633,95	
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>17.870.267,09</b>	<b>18.420.075,28</b>	<b>549.808,19</b>
<b>FONDO STRAORDINARIO E DISAGIO</b>			
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	9.326.996,55	9.326.996,55	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-	
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 89.082,27	- 89.082,27	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 15.929,74	- 15.929,74	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 8.704,59	- 11.606,12	
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>9.213.279,95</b>	<b>9.210.378,42</b>	<b>- 2.901,53</b>
<b>FONDO PRODUTTIVITA'</b>			
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	5.963.347,67	5.963.347,67	
INCREMENTI CCNL 06-09	129.716,00	129.716,00	
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (art. 9c.2bis L.122/10)	-	-	
DEC FONDO /PARTE FISSA PERS. CESSATO (art.9 c.2bis L122/10)	- 73.582,73	- 73.582,73	
decremento per spostamento risorse fondo fasce	- 669.772,58	- 669.772,58	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO A ESTAV CENTRO	- 92.038,80	- 92.038,80	
DECREMENTO PER TRASF. AL FONDO DIR. PROFESS. SANITARIE	- 3.346,68	- 3.346,68	
DECREMENTO PER PERSONALE TRASFERITO MEYER	- 8.134,20	- 10.845,60	
<b>TOTALE RISORSE FISSE</b>	<b>5.246.188,68</b>	<b>5.243.477,28</b>	
RISORSE di cui all'art. 30 c. 3 lett. c CCNL 19/4/2004	701.930,32	701.930,32	
QUOTE PROVENTI LIBERA PROFESS. INTRAMURARIA	68.828,25	-	
<b>TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'</b>	<b>6.016.947,25</b>	<b>5.945.407,60</b>	<b>- 71.539,65</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDI</b>	<b>33.100.494,29</b>	<b>33.575.861,30</b>	<b>475.367,01</b>

## 1.4 MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

### 1.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Considerato che l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi non utilizza strumenti di contabilità finanziaria ma di contabilità economico-patrimoniale, non si può fare riferimento ai capitoli di bilancio bensì ai conti di costo del bilancio d'esercizio. Le somme relative alle risorse non disponibili alla contrattazione integrativa sono imputate nei relativi conti di costo al momento della loro erogazione e comunque secondo il principio della competenza economica. Ogni anno in sede di chiusura del bilancio d'esercizio le rilevazioni della contabilità sono poste a confronto con i dati dei fondi contrattuali e, sulla base delle risultanze della verifica, si procede alla rilevazione a costo di quanto non erogato dei fondi di competenza dell'esercizio e alla determinazione del debito da riportare all'esercizio successivo.

### 1.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

E

### 1.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nella tabella seguente si riepiloga l'utilizzo delle risorse del fondo 2015, nonché la rilevazione delle risorse residue riferite agli anni precedenti e la relativa allocazione nel bilancio dell'esercizio 2015:

<b>TOTALE FONDO ANNO 2015 (al netto delle risorse aggiuntive e dell'indennità infermieristica)</b>		32.364.624,11
COSTI RILEVATI NEL PERIODO GENNAIO -DICEMBRE 2015		-29.036.777,02
di cui: RUOLO SANITARIO	-20.306.685,57	
RUOLO TECNICO	-6.220.552,12	
RUOLO AMMINISTRATIVO	-2.509.539,33	
DISPONIBILITA' AL 31/12/2015		3.327.847,09
ULTERIORI COSTI PRESUNTI RIFERITI ALL'ANNO 2015		-830.000,00
DISPONIBILITA' RESIDUA PRESUNTA		<b>2.497.847,09</b>
<b>RISORSE RESIDUE FONDO ANNI PRECEDENTI DISPONIBILI AL 31/12/2015</b>		<b>3.097.285,25</b>
allocate in bilancio nei seguenti conti patrimoniali:		
DEBITI PERSONALE COMPARTO	3.097.285,25	
<b>RISORSE RESIDUE DISPONIBILI</b>		<b>5.595.132,34</b>

Il Direttore Amministrativo - Dr. M. Sammartino